

MILANO ARTE Domenica mattina Ciclobby (tel. 3313664) organizza un giro artistico per le vie di Milano. Partenza alle ore 10 da Piazza Duomo lato Piazza Reale. Termine giro ore 13 circa.

FRESCO TICINO Dal 17 al 22 giugno il Gruppo Scout Svizzero in collaborazione con l'Associazione Italiana Canoa Fluviale (tel. 2575638 Granacci) organizza la discesa del fiume Ticino da Sesto Calende a Pavia 100 chilometri classe II I permottamento in tenda.

BICI PREISTORICA Domenica 16 giugno Ciclobby (tel. 3313664) ha in programma una pedalata a Rivolta d'Adda al Parco della Preistoria (60 chilometri). Ritrovo alle 8.30 a Cassina de Pomi (partenza ore 9). Costringendo la Martesana si giungerà al Parco per la visita e il pranzo. Si partirà dal Parco alle 17 per andare a Villa Fornaci e salire sulla Metrobike alle 18.15 per tornare a Milano porta Garibaldi. Quota lire 21.000 (soci 16.000).

CHE VENTO In Piazza S. Stefano a Milano oggi si svolgerà il Pepsi Maxi Show. Dalle 14 alle 20 i milanesi potranno provare l'ebbrezza dell'Air Power Body Flying il ventilatore gigante (alto 7 metri e con un getto di 180 km/h) che simula il volo in caduta libera oppure muniti di skateboard, bici o rollerblade gustare una discesa lungo il Half Pipe Flying Circus un enorme scivolo (15 metri per 5) o arrampicarsi sulla Free Climbing Wall. Per i più pignoni c'è la possibilità di assistere alle esibizioni degli stuntmen professionisti. Tutto gratis.

CORNI DI CANZO L'Associazione Trekking Italia (tel. 8372838) ha in programma un trek per domenica 16 giugno nei dintorni di Canzo. Ritrovo alle 7.55 alla biglietteria delle Ferrovie Nord in piazzale Cadorna. Alle ore 8.15 parte il treno per Canzo da cui partirà la camminata che prevede il sentiero geologico il rifugio Sev Colma e dentro a Canzo. Alle ore 17.42 treno per il ritorno. Quota lire 35.000.

MARMOLADA Dal 5 all'8 luglio la Sezione lombarda del WWF (tel. 29404260) organizza un trek di quattro giorni sulla Marmolada.

VOGATA Domenica 16 giugno il Comune di Sesto Levante (tel. 0185-41422 o 42935) organizza una gita canoa in canoa di circa 45 chilometri. Da Sesto a Porto fino e ritorno.

REGATA Alla Darsena di Porta Ticinese (via Gorizia) alle 13 di domenica parte il Rally dei Navigli una regata aperta a ogni tipo di imbarcazione anche le più rudimentali.

MONTAGNA La Sezione di Milano del Club Alpino Italiano (tel. 86463516) organizza per domenica 16 giugno una escursione al Passo Publino (2368 metri) nel l'Alpi Orobie.

BICICLETTA Ciclobby (tel. 3313664) domenica 16 giugno organizza una escursione bici più treno al Margno e al Pian delle Betulle. In treno fino a Varenna poi in bici a Bellano e al Margno e in funivia sino al Pian delle Betulle. Discesa fino al Lago e poi a Varenna per il treno di ritorno. Percorso di 40 chilometri con pranzo al sacco o in trattoria. Quota lire 23.000 (soci 18.000).

HOCKEY Domani a Cinesello Balsamo dalle 10 alle 19 tutti possono giocare a hockey su strada. Per informazioni telefonare allo 039/957322 o 02/26227461.

CALCIO Palauno (tel. 4235315) organizza un torneo di calcio a 5 con giochi di 3 squadre e poi eliminazione diretta tutto in una notte. Iscrizione 300.000 lire. □ Luca Ferrari

■ Mi sono sempre chiesto ogni volta che torno a Caravaggio (e come chissà quanti) che effetto avrà fatto al grande Mesi la costruzione del Santuario così solenne così grande così imponente. Quando nel 1575 venne posta la prima pietra dell'edificio opera di Pellegrino Tibaldi l'architetto prefetto da Carlo Borromeo Caravaggio aveva quattro anni. La costruzione del Santuario quindi accompagnò la sua infanzia e la sua adolescenza. Impossibile non sia fermato a guardare i lavori non abbia fatto qualche commento non abbia curiosato fra gli operai. Purtroppo non teneva un diario e non se ne sa nulla.

A giudicare dalla produzione futura la grandiosità e la magnificenza non rientravano nell'universo delle sue preferenze. Semmai restando nell'ambito locale sono gli affreschi di Bernardino Campi presenti nella chiesa dei santi Fermo e Rustico che avranno attirato di più la sua attenzione. Comunque dai quattordici anni in poi dopo l'in-



Il Santuario a Caravaggio

Botto

Per mano al bimbo Caravaggio

gresso nella bottega del Peterzanno sono altre le città frequentate da Milano a Roma a Napoli Messina la Valletta fino alla tragica conclusione del suo percorso a Porto Ercole nel 1610. Del periodo pre romano si ignora quasi tutto persino dove sono andate a finire le opere che sicuramente avrà dipinto visto che quando arriva a Roma ha quasi vent'anni e non è pensabile che prima se ne sia stato con le mani in mano. Ma almeno per il momento questo rimane un giallo. Di opere auto grafiche in Lombardia ce ne sono solo tre e nessuna di queste è stata portata a termine nella nostra regione. Una è a Brera (la Cena in Emmaus) un'altra all'Ambrosiana (il celeberrimo Canestro di frutta) e la terza a Cremona (I Estasi di San Francesco). Ma quando lavorava col Simone Peterzanno mica avrà tenuto solo tanto i secchielli. Gli avrà pur dato

una mano da qualche parte. Speriamo che qualche giovane studioso si cimenti in questa impresa affascinante. A Caravaggio comunque neanche l'ombra di un'opera del maestro. Peraltro è stato scoperto recentemente che Caravaggio non è neppure il paese natale del grande artista. È a Milano che è nato. Ma tutti i suoi parenti erano della Bergamo. Sca e il piccolo Michelangelo nel paese dei propri genitori trascorrevano molto tempo. Prendiamolo per mano e vediamo che cosa uscito dal cantiere del Santuario può avere visto. Certamente la chiesa di san Bernardino e il convento francescano di santa Maria degli Angeli fondato nel 1472 nel cui interno ad una navata da un bel portale. L'interno basilicale è a tre navate. La cappella del Corpus Domini è di forme bramantesche costruita probabilmente dal Battagio sul finire del 400. È qui che sono gli affreschi di Bernardino Campi che raffigurano nelle pareti la Cena e la Lavanda nelle lunette l'Annunciazione Gesù e la Samaritana e la Deposizione. Questi dipinti sono di impronta manierista uno stile che di certo non garbava a Caravaggio. Ma nelle varie scene ci sono particolari che si richiamano alla realtà e sono quelli di cui il Mesi negli anni futuri si sarebbe ricordato.

In conclusione di notevole dopo la partenza del maestro la ultima zona del Santuario voluto dall'arcivescovo Carlo Borromeo. La cupola che Caravaggio non fece a tempo a vedere e alla 64 metri. Ma nella cittadina ci sono altri edifici che meritano di essere visti compreso un palazzo simpatico stile liberty proprio di fronte alla chiesa principale.

■ A questo punto della stagione molti ciclisti sono ormai ben allenati e in grado di affrontare s'élite impegnative. Così questa volta si può proporre un itinerario che sale al fresco lungo la strada della via Veduggia a nell'alto Varesotto. Si arriva in treno a Luino trasportando la bici da corsa nell'apposita sacca (che si deposita gratuitamente in stazione). Usciti dalla stazione si prende la strada lungo il lago Maggiore in direzione della Svizzera. Occorre arrivare fino a Macagno percorrendo cinque chilometri un po' trafficati e con la presenza di alcune gallerie sotto le quali è consigliabile per ragioni di sicurezza utilizzare due lampade portatili a pila (rossa dietro e bianca davanti). A Macagno si gira a destra per attaccare la salita la parte iniziale della quale è abbastanza impegnativa in quattro chilometri si sale di 450 metri. Successivamente la salita che si percorre in mezzo alla foresta dei boschi diviene decisamente più pedonale. Giunti ad Armo si può fare una deviazione sulla sinistra per salire alla Forcola un piccolo nucleo di case di villeggiatura ai margini di prati sui quali d'inverno è possibile sciare. Da dove si gode un bel panorama sul lago Maggiore e la catena delle montagne sullo sfondo. Questa deviazione è di soli due chilometri ma la pendenza media è del 13%. Ritornati ad Armo si prosegue in falsopiano per Lozzo e Biegnò e si passa il valico di confine con la Svizzera a Indemini. La strada comincia a salire per altri sei chilometri con un dislivello di 450 metri fino al passo posto sotto il monte Tamaro a 1400 metri di altitudine. Da questo punto inizia una bella lunga discesa in mezzo ai boschi al termine della quale anziché dirigersi subito sul lago Maggiore si svolta a sinistra passando per Vairano e Casenzano. Tenendo sempre la sinistra si arriva finalmente sul lungolago all'altezza di Gerra Gamberogno proprio di fronte ad Ascona. Dove si gira a sinistra per iniziare la strada del rientro. Anche se la strada è trafficata il lungolago è molto panoramico e piacevole da percorrere. A Zenna si passa il confine per rientrare in Italia si transita quindi nuovamente da Macagno e sotto le gallerie dell'andata (ricordarsi di piazzare le luci a pila) per arrivare a Luino dove è possibile rinfrescarsi con un mentolo gelato in uno dei tanti locali con i tavolini a lago nei pressi dell'imbarcadere.

Tipo di escursione: bici più treno
Bici consigliata: da corsa
Distanza: 62 chilometri + 4
Dislivello: 1.200 metri + 270
Fondo stradale: asfaltato

□ Luigi Riccardi

CASCINA MONLUE Alla cascina vicinissima all'uscita Camm della tangenziale est si fa festa con l'acciaccio (zona) 131. L'inaugurazione è domani alle 14.30 con l'apertura degli stand delle associazioni dalle 15. Giochiamo insieme nello spazio animazione alle 16. Quadrangolare di calcio per ragazzi dai 10 ai 14 anni. Alle 21.30 La musica ribelle con le band della zona. Domenica alle 10 partita di calcio per tutti alle 11 percorso nel parco Forlanini alle 14.30 Giochi & vola animazione per ragazzi alle 15. Parte il laboratorio gioco sul tema "Essere cittadini in zona 13".

BERGAMO L'Ululato comincia oggi la tre giorni della Festa di Pindaro al monastero di sant'Agostino nella città alta comincia oggi pomeriggio alle 16.30. Domani a partire dalle 15.30 animazione per bimbi e alle 17 viaggio nel racconto il piccolo Principe domenica dalle 15 in poi animazione e giochi di piazza con l'albero della cuccagna tiro alla fune e gare di braccio di ferro. Dalle 18 spazio aperto con musiche e spettacoli per tutti.

WWF Finite le scuole mandate in vacanza. Al centro di educazione ambientale nell'oasi di Orbetello (Gr) per bimbi dai 6 agli 8 anni dal 16 al 26 giugno dal 6 al 16 luglio e dal 26 luglio al 5 agosto per più grandicelli dagli 8 agli 11 dal 26 giugno al 6 luglio e dal 16 al 26 luglio. La quota è di 740mila lire compreso il viaggio. Se invece non riuscite a far scendere dalla mountain bike il piccolo nemmeno per dormire fatelo sfogare al parco nazionale delle foreste Casentinesi il WWF organizza un campo per trekking in bici per ragazzi e ragazze dai 12 ai 14 anni con soggiorni nell'azienda agriturismo sant'Apollinare a Pieve Santo Stefano (Ar) e in campeggi attrezzati a pensione completa 1 turno sono di 12 giorni per 22 partecipanti a partire dal 16 giugno la quota è di 885mila lire viaggio escluso. Chi non porta la sua bici può noleggiarla per 120mila lire casco incluso. Per informazioni e iscrizioni Panda Avventure tel. 06/85301244 oppure ufficio campi di Milano tel. 29513716 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.

□ Simona Mantovanni

Al fresco, tra i Denti della Vecchia

VAPRIO D'ADDA Lo stile è quello delle "gamefair" inglesi le fiere agricole organizzate dai "country gentle men" nelle loro sterrate tenute per stare insieme divertirsi stare all'aria aperta. In una delle ville più belle della Lombardia villa Castelbarco costruita dai monaci cistercensi nel XII secolo da oggi a domenica si tiene questa manifestazione che coniuga sport cultura e svaghi legati alla natura e alla vita in campagna. Gare cinofile ed equestri percorsi per il tiro con l'arco e al piattello con riproduzioni di armi antiche gare di cani da gregge seminari di acquacoltura e più di 60 stands per sport e turismo. Per i parte cipiani è in palio un viaggio premio in Scozia. Anche il ristorante della villa cucinerà scottese.

CORSA D'ASINI Domani a Buscate (tel. 0331/800161) alle 20 si sfidano i somari in rappresentanza delle varie società sportive del paese. La corsa degli asini parte da piazza Baracca.

SAGRA DEL RISO Domani e domenica a Sannazaro de Burgundini in Lomellina (provincia di Pavia) c'è la sagra del riso. Sono in programma convegni e risotti a go go (domani alle 20 e domenica alle 12). Domenica alle 22 si esibiscono i con delle mondine. □ M.A.

L'itinerario che vi proponiamo oggi è una bella sgambata sul confine tra Canton Ticino e Lombardia panoramica e appetibile in questi giorni di opprimente calura dalla prospettiva della brezza fresca che soffia sui crinali i Denti della Vecchia (ritenimento cartografico Carta Kompass n. 91) una serie di spuntori rocciosi che il nome evoca efficacemente sono una gita consigliabile per un gruppo di amici che si muovano con almeno due macchine il che consente di percorrerle interamente il crinale scendendo in una località diversa da quella di partenza.

Da Lugano si imbecca la strada che conduce alla frazione di Brè dove si lascia una macchina. Tra sfiniti passeggeri e bagagli sulle altre auto ci si dirige verso Sonvico piccolo paese a circa 600 metri di quota. Poco oltre si lasciano le

auto e si imbecca a destra una stradina (segnava bianco rosso e cartelli segnaletici ad ogni bivio) che quasi subito si inoltra nel bosco assumendo le caratteristiche quasi di un viale. Lo si segue salendo per circa due ore fino a che si sbucca nella conca erbosa dove si trova il rifugio Parolo (1344 metri). Lo si raggiunge in un quarto d'ora e si può sostare a godersi la vista della vallata dominata in primo piano dalla catena del Monte Tamaro. Sullo sfondo il Monte Rosa.

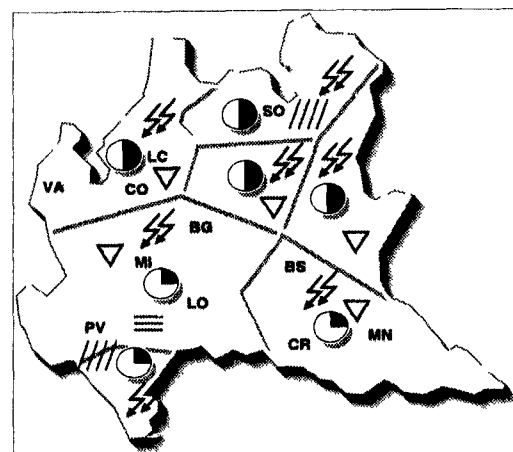
Dal rifugio un tratturo che si riduce rapidamente a sentiero sale a destra e in dieci minuti porta sul crinale dei Denti. Nonostante la quota modesta che si mantiene poco al di sopra dei 1400 metri la traversata risulterà gradevole anche in una giornata calda poiché il sentiero corre quasi sempre nel

bosco. In leggero saliscendi il percorso gira tra i roccioni Sparviero Tom Vaolet Sasso Grande offrendo bei punti panoramici e scorci sui laghi di Lugano e di Porlezza. Ad un bivio si offre la scelta tra due varianti a sinistra del crinale (segnali blu) e a destra (segnali rossi). Questa seconda è a tratti un po' esposta e potrebbe mettere a disagio un escursionista non abituato al vuoto.

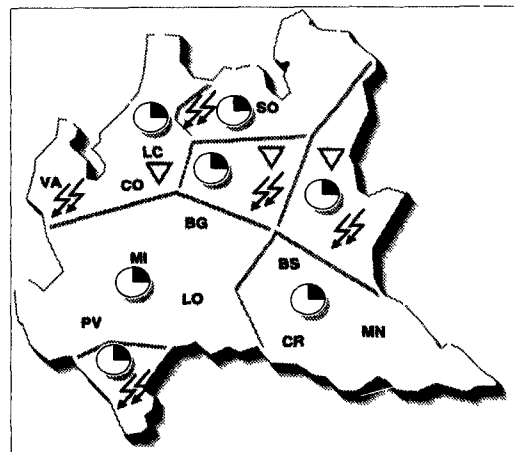
Conclusa la traversata dei Denti il sentiero contrassegnato ora dall'indicazione Alpe Bolla comincia a scendere e in un paio d'ore complessive si arriva al Pian di Scagn (sulle carte indicato Passo Biscagno) bella radura erbosa adatta ad un picnic. Per una sosta più confortevole si può scendere altri cinque minuti fino al rifugio Alpe Bolla (metri 1108). Da questo punto il sentiero entra in un

superbo bosco di faggi che si percorre con andamento pianeggiante per un'ora seguendo le indicazioni per Brè. A un bivio presso una fontana si lascia sulla destra il cartello Val Cugnoli. Bre e si prosegue dritti per Brè. Castagnola Poco dopo si comincia a scendere decisamente ormai in vista dei tetti del paesetto (m. 900). Ci si arriva in un'altra mezz'ora e vale la pena di dedicare qualche momento ad ammirare questo bello e sempre di ristrutturazione di un vecchio borgo montano. Non resta ormai che recuperare le auto lasciate a Sonvico e scendere a Lugano.

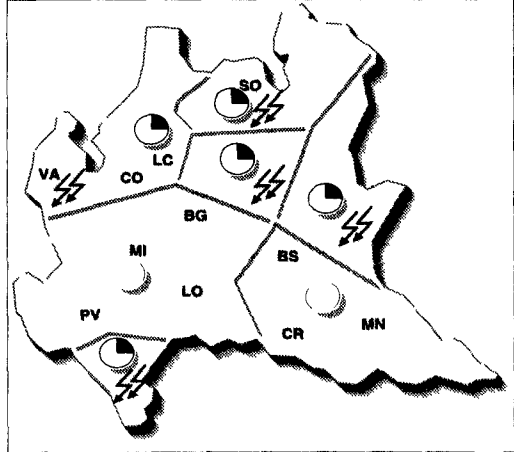
A cura del circolo Arci "Il Quartiere" via Amadeo 29 telefono 718291. Per informazioni ed iscrizioni chiamare in sede il mercoledì dalle 21 alle 22 e il giovedì dalle 21 alle 23.



VENERDÌ Un po' di sollievo dall'arsura? Le previsioni incoraggianti vengono dalla parte della giornata, a prevalente carattere temporalesco, in esaurimento a partire dalla pianura orientale (settori 3-). Il cielo in Lombardia sarà inizialmente nuvoloso, poi tornerà il sereno. In diminuzione le temperature, specie le massime. In pianura staranno tra i 26 e i 30 gradi, le minime saranno comprese tra 14 e 19. Venti da deboli a moderati settentrionali.



SABATO Il cielo oggi sarà prevalentemente poco nuvoloso, ma le correnti in quota, provenienti dai quadranti settentrionali, porteranno qua e là addensamenti cumuliformi fenomeno possibile su tutti i settori della regione. Su Prealpi e Alta Pianura (settori 3, 4, 5, 6) nelle ore centrali del giorno saranno possibili temporali. Le temperature sono stazionarie o in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti al suolo deboli da est con locali rinforzi nelle zone temporalesche.



DOMENICA Cielo poco nuvoloso, e ahinoi temperature di nuovo in aumento almeno nei valori massimi. Questo annuncia per oggi il Sar. Solo nel pomeriggio, sulle Prealpi e sull'Alta Pianura si potranno avere isolati piovoschi. Sul resto della regione si avranno invece semplici rannuvolamenti. I venti in regime di brezza aiuteranno forse a sopportare la crescita (lieve) delle temperature massime. La sofferenza, comunque, è destinata a crescere nei giorni a venire.

1 Oltrepò Pavese
2 Pianura Occidentale
3 Pianura Orientale
4 Alpi e Prealpi Occ
5 Valli Bergamasche
6 Garda-Valcamonica
7 Valtellina

☉ Sereno
☁ Poco nuvoloso
☁ Nuvoloso
☁ Molto nuvoloso
☁ Coperto

☁ Nebbia
☁ Foschia
☁ Pioggia
☁ Temporale
☁ Rovescio
☁ Neve

P&G ntg aph